



# COMUNE DI GEROCARNE

89831 (Provincia di Vibo Valentia)

Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 3 - Tel. N. 0963/356100 Fax n. 0963/356487-

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

N.ro 30 del 03/08/2020	OGGETTO : Revisione straordinaria delle partecipazioni - D.lgs. n.175 del 19 agosto 2016, art. 24, così come integrato D.lgs. n.100 del 16 giugno 2017 - <i>Ricognizione partecipazioni possedute in società e individuazione di partecipazioni da alienare.</i>
---------------------------	--

L'anno 2020, il giorno tre del mese di Agosto, alle ore 09:00 nella sala delle adunanze ed in videoconferenza come da Decreto del Sindaco affisso all'albo pretorio dell'Ente al N°348, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi scritti spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione ed in pubblica adunanza.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	<b>Papillo</b> Vitaliano	Sindaco	X	
2	<b>Pisano</b> Bruno	Vice Sindaco	X	
3	<b>Bono</b> Nazzarena	Consigliere	X	
4	<b>Carnovale</b> Raffele	Consigliere	X	
5	<b>Grillo</b> Rita	Consigliere	X	
6	<b>Mazzotta</b> Stefania	Consigliere	X	
7	<b>Carnovale</b> Ferdinando	Consigliere	X	
8	<b>D'Elia</b> Antonino	Consigliere	X	
9	<b>Crispo</b> Paolo	Consigliere		X
10	<b>La Rocca</b> Antonio	Consigliere		X
11	<b>Primerano</b> Giulia	Consigliere		X
<b>TOTALE</b>			<b>8</b>	<b>3</b>

Partecipa alla seduta con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Prandina Stella. Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Consigliere Comunale Rita Grillo il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE :

- nell'ambito di un quadro più ampio di revisione della spesa, volta a razionalizzare e valorizzare le partecipazioni pubbliche che rappresentano una delle componenti dell'attivo delle amministrazioni pubbliche insieme, tra l'altro, agli immobili e alle concessioni, è stato emanato il D.lgs. n. 75 del 19 agosto 2016, in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, e che costituisce il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- il Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, denominato "Decreto correttivo", ha integrato e modificato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

- la Corte dei Conti ha elaborato il 21 luglio 2017 le “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni”, di cui al citato art. 24;
- per gli Enti territoriali, il suddetto provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell’art. 1, comma 612, l. n. 190/2014.

**VISTO CHE :**

- l’art. 4, comma 1, del predetto T.U.S.P.P. le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- l’art. 24, al comma 1, dispone che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche in società non riconducibili, ovvero che non soddisfano o ricadono, a quanto indicato agli artt. 4, 5 (commi 1 e 2), o all’art. 20 (comma 2), sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all’articolo 20 (commi 1 e 2);
- la comunicazione dell’esito della ricognizione, anche in caso negativo, avviene con le modalità di cui all’articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all’articolo 15.

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate all’art. 4, comma 2, del T.U.S.P.P.;

**RILEVATO** che entro il 30 settembre 2017, per effetto del comma 1, dell’art. 24 del T.U.S.P.P., il Comune deve provvedere ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni alla data del 23 settembre 2016 dallo stesso possedute, individuando quelle che devono essere alienate;

**CONSIDERATO :**

- che ai fini di cui sopra le partecipazioni devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;
- altresì, che le disposizioni del T.U.S.P.P., devono essere applicate avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**VERIFICATA** la modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO :**

- delle esigenze e soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall’Ente;
- dell’esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO :**

- l’esito della ricognizione effettuata, come risultante nella relazione tecnica allegata alla presente deliberazione (allegato A), dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, elenco che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che occorre individuare, ai sensi del citato art. 24 del T.U.S.P.P., le eventuali partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall’adozione della presente delibera;

**RITENUTO** che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

**VERIFICATO** che in base a quanto sopra sussistono le seguenti motivazioni per provvedere in merito alle partecipazioni alla loro alienazione, razionalizzazione, aggregazione/fusione e/o porre in liquidazione, per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna, come precisamente riportato nell'allegato "A";

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**VISTO** che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000;

**CON** voti favorevoli otto Contrari zero Astenuti zero espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 03 Agosto 2020, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

2) di individuare nell'allegato "A" le partecipazioni da razionalizzare, aggregare e porre in liquidazione, per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna;

3) che i servizi ed uffici comunali competenti attivino prontamente le procedure:

- propedeutiche alla cessione delle partecipazioni come sopra individuate, affinché la stessa avvenga entro un anno dall'adozione della presente deliberazione, tenuto conto del combinato disposto dagli artt. 7 (comma 1) e 10 del T.U.S.P.P.;
- occorrenti per la realizzazione dei procedimenti di razionalizzazione, aggregazione e messa in liquidazione di cui sopra;

4) che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

5) che l'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

*F.to Cons. Rita Grillo*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Stella Prandina*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

---

**Pubblicazione**

*Si certifica che questa Deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs.vo n°267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ registro delle pubblicazioni e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.*

**L'Addetto All'albo**

*F.to Lopresti Maria Domenica*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

---

**Certificato di esecutività**

*Si attesta che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno*

*Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.*

*Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.N° 267/2000.*

*Addì \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Stella Prandina*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso Amministrativo.**

**Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_**

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Stella Prandina*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

(\*) firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993